

LEGISLATURA XXV — 1ª SESSIONE - DISCUSSIONI - 2ª TORNATA DEL 30 LUGLIO 1920

« Per il bacino del Sele sono in corso importanti lavori, e di altri si potrà fra breve disporre l'appalto.

« In complesso per la provincia di Salerno si hanno progetti pronti o di prossima presentazione per un complesso di lire 2,350,000.

« Ritengo infine opportuno far presente all'onorevole interrogante che sarebbe molto desiderabile che specialmente per il bacino del Sele, la cui bonifica è di sicuro rendimento economico, l'opera dello Stato venisse integrata da iniziative locali, mediante la riunione in consorzio dei proprietari interessati, e poichè il Ministero dei lavori pubblici ha ragione di credere che ciò potrà quanto prima verificarsi, formulo l'augurio che ciò possa verificarsi al più presto nell'interesse della rapida attuazione della bonifica in parola.

« Il sottosegretario di Stato

« BERTINI ».

Cuomo. — *Al ministro dei lavori pubblici.* —

« Circa la mancata applicazione nella provincia di Salerno — delle provvidenze legislative dirette alla sistemazione idraulico-forestale dei bacini montani e dei tratti vallivi dei corsi d'acqua; e circa i mezzi che intende sollecitamente adottare, perchè si eseguano, in questa favorevole stagione, i lavori necessari a garantire le zone su indicate dai gravi danni, che in ogni inverno, purtroppo, si ripetono, e, invano si deplorano ».

RISPOSTA. — « Con la legge 13 aprile 1911, n. 311, fu autorizzata la spesa di lire 2,000,000 per l'esecuzione a carico dello Stato, della sistemazione montana, idraulica e forestale dei torrenti Cetara, Erchia, Reginna Maior Canneto, Reginna Minor e Dragone, e delle opere di consolidamento delle frane e dei valloni lungo la costiera Amalfitana; delle sistemazioni dei valloni e dei corsi d'acqua del monte Epomeo nell'isola d'Ischia (Napoli), nonchè per la sistemazione del bacino montano del fiume Calore, in provincia di Salerno.

« Con successiva legge 20 marzo 1913, n. 215, furono assegnati altri due milioni e finalmente col riparto del miliardo, per nove, opere pubbliche, fu autorizzata la spesa di un altro milione.

« Di questi cinque milioni completamente esauriti, circa tre milioni e mezzo sono stati erogati per la costiera Amalfitana e la Valle del Calore e l'altro milione e mezzo per l'Isola d'Ischia.

« Il Ministero dei lavori pubblici, prima ancora dell'esaurimento dei fondi predetti, preoccupandosi di continuare la iniziata sistemazione, segnalò la cosa alla Commissione centrale per le sistemazioni idraulico-forestali, la quale ha compreso nel programma di lavori indilazionabili i seguenti bacini montani:

1° Cetara per	L. 8,000
2° Erchie per	» 40,000
3° Reginna Maior per	» 140,000
4° Reginna Minor per	» 80,000
5° Dragone per	» 50,000
6° Canneto per	» 60,000
7° Irno per	» 50,000
8° Canalone per	» 50,000
9° Calore per	» 225,000
	<u>Totale L. 275,000</u>

« Il perimetro di questi bacini montani è stato già determinato in base al testo unico di legge sui bacini stessi 21 marzo 1912, n. 442, e coi fondi all'uopo destinati si stanno eseguendo i relativi lavori.

« Assicuro peraltro l'onorevole interrogante che ove in seguito si manifestassero altre necessità si potrà sempre provvedere coi fondi autorizzati pei bacini montani.

« Il sottosegretario di Stato

« BERTINI ».

Cuomo. — *Al ministro dei lavori pubblici.* —

« Sulla necessità di provvedere alla immediata dichiarazione di nazionalità di alcune strade provinciali del Salernitano, che s'impone non solo per ragioni generali di giustizia, ma anche per ragioni speciali di utilità pubblica, date le difficili e talvolta pericolose condizioni del traffico, a causa dei mancati lavori di manutenzione, sistemazione e consolidamento a cui non è in grado di provvedere l'Amministrazione provinciale che ne ha l'onere con i mezzi esigui offerti dalla sua stremata finanza ».

RISPOSTA. — « Pel riordinamento organico di tutta la rete delle strade nazionali e per lo studio di eventuali riforme alle norme vigenti in materia stradale è stata istituita, con decreti ministeriali 27 gennaio e 5 marzo corrente anno, una Commissione, la quale già ha iniziato i propri lavori.

« A tale commissione è stata conseguentemente sottoposta anche la questione relativa alla richiesta dichiarazione di nazionalità di alcune strade provinciali del Salernitano; anzi, a tale proposito, non si è mancato di far presente alla Commissione medesima le particolari condizioni in cui si trova la viabilità di quella provincia.

« Debbo però far presente all'interrogante come le deliberazioni al riguardo non potranno essere prese con quella sollecitudine che sarebbe desiderabile perchè trattasi di problema che non può essere risoluto isolatamente per ogni provincia, richiedendo esso criteri organici da appli-